



COMUNICATO STAMPA

BANCO BPM SUPERA AMPIAMENTE I REQUISITI PATRIMONIALI FISSATI DALLA BCE PER IL 2025

**Pillar 2 Requirement (P2R) in miglioramento al 2,25%
CET 1 ratio al 15,48% al 30 settembre 2024,
ampiamente superiore al requisito del 9,18%**

Milano, 11 dicembre 2024 – Banco BPM rende noto di aver ricevuto da parte della Banca Centrale Europea ("BCE") la notifica della decisione prudenziale ("SREP decision"), contenente gli esiti del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process- "SREP").

Tenuto conto delle analisi e delle valutazioni effettuate dall'Autorità di Vigilanza, la BCE ha determinato per il 2025 un "Pillar 2 Requirement (P2R)" complessivo pari al 2,25%, in miglioramento rispetto al 2,52% valido per il 2024.

Il requisito a livello di Common Equity Tier 1 ratio da rispettare su base consolidata dal 1° gennaio 2025 sarà pertanto pari al 9,18%; esso comprende:

- il requisito minimo di Pillar 1 pari al 4,50%;
- un requisito di capitale Pillar 2 (P2R) all'1,266%;
- la riserva di conservazione del capitale al 2,50%;
- la riserva O-SII buffer¹ allo 0,50%;
- la riserva di capitale anticiclica allo 0,039%;
- la nuova riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (*systemic risk buffer, SyRB*)² pari allo 0,378%.

Gli ulteriori requisiti che Banco BPM deve rispettare sono i seguenti:

- 11,10% in termini di Tier 1 capital ratio;
- 13,67% in termini di Total capital ratio.

Il Gruppo Banco BPM supera ampiamente tutti i requisiti prudenziali assegnati e, alla data del 30 settembre 2024, i coefficienti patrimoniali su basi *stated* erano i seguenti:

- 15,48% Common Equity Tier 1 ratio;
- 17,73% Tier 1 ratio;
- 20,72% Total Capital ratio.

Per informazioni:

Media Relations e-mail: stampa@bancobpm.it

Investor Relations e-mail: investor.relations@bancobpm.it

¹ Banca d'Italia, con comunicazione del 18 novembre 2024 ha identificato il gruppo bancario Banco BPM come istituzione a rilevanza sistemica (Other Systemically Important Institution, O-SII) autorizzata in Italia anche per il 2025. Il gruppo si colloca all'interno della seconda classe e dovrà mantenere, dal 1° gennaio 2025, un buffer O-SII pari allo 0,50 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio. Tale valore è rimasto invariato rispetto al 2024.

² La Banca d'Italia, con comunicazione del 26 Aprile 2024, ha deciso di applicare a tutte le banche autorizzate in Italia un SyRB pari all'1,0 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia. Il tasso obiettivo dell'1,0 per cento dovrà essere raggiunto gradualmente costituendo una riserva pari allo 0,5 per cento delle esposizioni rilevanti entro il 31 dicembre 2024 e il rimanente 0,5 per cento entro il 30 giugno 2025.